

Il progetto di Marevivo sul "Platani" presentato a Ribera

## Barriera alla foce del fiume per bloccare plastica e rifiuti

A Messina l'associazione ha incontrato gli studenti dell'istituto "Caio Duilio"

### MESSINA

A conclusione del seminario di informazione e sensibilizzazione promosso dall'associazione Marevivo con il progetto Nauticnblu, incentrato sull'analisi approfondita delle grandi emergenze del mare siciliano e non solo, gli studenti dell'Istituto nautico Caio Duilio hanno ricevuto il relativo attestato che sancisce la partecipazione agli incontri con operatori e specialisti ambientali e a tutta una serie di attività volte a coniugare azioni ecologiche ed esperienze a bordo di imbarcazioni.

Negli interventi della preside Maria Schirò e del direttore regionale di Marevivo, Mariella Gattuso, la soddisfazione per l'attenzione degli studenti i quali hanno dimostrato un incoraggiante interesse per i temi trattati, a conferma di una rinnovata sensibilità tra i giovani ad occuparsi della salute del pianeta e del suo mare.

Gli studenti, prima della cerimonia di consegna dell'attestato, hanno acquisito a bordo di un'unità di Consorzio Castalia ormeggiata al porto, ulteriori informazioni sulle azioni di disinquinamento che il Consorzio in tutta Italia, con unità dislocate in alcuni porti strategici, fra cui Messina. L'esperto Giuseppe Spanò di Castalia ha illustrato alcune tecniche e risposto alle varie domande dei ragazzi. E sempre su iniziativa di Marevivo, è stato presentato nella sala dei sindaci di Ribera in provincia di Agrigento, il



Con i ragazzi del Nautico a Messina Il seminario informativo all'istituto Caio Duilio

progetto "Halykòs" - Prevenzione Ambientale e Valorizzazione della foce del fiume Platani - promosso con il sostegno della Fondazione "Con il Sud" - Bando Ambiente 2018.

Marevivo ha fatto istanza per la preservazione della riserva naturale foce del fiume platani, essendo un'area straordinariamente ricca di

**Riflettori accesi sulle emergenze del mare siciliano con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento**

bellezze naturalistiche, ma fortemente minacciata dall'inquinamento generato in gran parte dai rifiuti che il fiume Platani trascina nel suo percorso, prima di raggiungere il mare. In questo senso è stato ipotizzato un intervento che prevede l'installazione di una "barriera" in prossimità della foce, per intercettare i rifiuti prima che vengano riversati in mare. «La barriera antiplastica che sarà installata - dichiara Lorenzo Barone direttore tecnico della Castalia Operations s.r.l., la società che opera per il Pronto Intervento Ecologico in mare e nelle acque interne - permetterà di raccogliere tutto quello che viene intrappolato al suo interno, cioè tutta la plastica».